

Pedagogia sperimentale

Prof. Giovanni Arduini

LEZIONE N. 3

A.A. 2018/19

U.D. n.2: Tipi e metodi della ricerca pedagogica dall'età moderna ad oggi

1. Definizione di ricerca pedagogica

Con il termine "ricerca" generalmente si designa la riflessione sui fatti educativi condotta con appropriati metodi scientifici.

- non è un'attività spontanea ed informale
- è una forma di conoscenza
 - deliberata
 - progettata
 - controllata
- viene condotta in più campi della conoscenza sociale ed umana
- in diversi modi e con diversi esiti

1. Definizione di ricerca pedagogica _____

esistono più tipi di ricerca a seconda dell'ambito in cui viene praticata e più metodi di ricerca

Ricerca Quantitativa - Ricerca Qualitativa

Due diversi paradigmi

Positivista

I fatti educativi si riferiscono a una realtà oggettiva

Le variabili che li influenzano possono essere identificate e misurate
Le relazioni tra le variabili possono essere determinate
ANALISI
QUANTITATIVA

Interpretativo

I fatti educativi sono strettamente dipendenti dal contesto.

Le variabili che li influenzano sono complesse, interconnesse e difficili da misurare
ANALISI
QUALITATIVA

Ricerca Quantitativa - Ricerca Qualitativa

Analisi quantitativa:

Statistica descrittiva;

Analisi implicativa;

Analisi fattoriale;

eccetera ...

Analisi qualitativa:

Discussioni;

Interviste aperte

Sebbene il ricercatore sia fornito di una lista di domande su argomenti che desidera siano trattati durante l'intervista, egli è pronto a seguire qualsiasi linea di ragionamento inaspettata, che possa portare a risultati non "anticipati"

Interviste dettagliate.

Il ricercatore approfondirà l'argomento relativo ad una specifica domanda finché esso non sarà "esaurito", finché l'intervistato non avrà più niente da dire o finché il ricercatore e l'intervistato non avranno raggiunto un qualche tipo di accordo sull'argomento oggetto della discussione

Ricerca Quantitativa - Ricerca Qualitativa

Nella ricerca quantitativa:

si classificano delle caratteristiche della realtà;

si contano le occorrenze;

si costruiscono modelli statistici.

Al fine di spiegare le osservazioni fatte

I risultati possono essere generalizzati a popolazioni più ampie del campione.

Due set di dati diversi possono essere confrontati direttamente.

E' possibile comprendere quali fenomeni sono un reale conseguenza di una varietà di comportamenti e quali sono semplicemente occorrenze casuali.

Nella ricerca qualitativa:

Generalmente non si assegnano frequenze alle caratteristiche individuate nei dati.

Fenomeni "rari" ricevono la stessa attenzione di fenomeni più frequenti.

Con i metodi qualitativi è possibile ottenere una analisi "fine" di un fenomeno perché i dati non sono necessariamente categorizzati in classi ben definite.

Ciò significa che le ambiguità, inerenti al linguaggio umano, possono essere più facilmente individuate nell'analisi.

Ricerca Quantitativa - Ricerca Qualitativa

Nella ricerca quantitativa:

A causa della classificazione, l'analisi è, in alcuni casi, una *idealizzazione* dei dati. Fenomeni "rari" tendono ad essere poco considerati.

A causa della richiesta di coerenza statistica, (test chi-quadro e simili), si devono avere delle frequenze "minime" per i dati. Ciò implica che talvolta le categorie devono essere unificate, portando ad una perdita di "ricchezza" nei dati.

Nella ricerca qualitativa:

I risultati non sono testati per capire se sono statisticamente significativi o dovuti ad occorrenze casuali.

Ciò implica che essi non possono essere estesi a popolazioni ampie con lo stesso grado di certezza dei risultati ottenuti con metodi di ricerca quantitativa.

U.D. n.2: Tipi e metodi della ricerca pedagogica dall'età moderna ad oggi

2. Tipi di ricerca pedagogica

- La ricerca teoretica
- La ricerca storica
- La ricerca comparativa
- La ricerca descrittiva
- La ricerca sperimentale

Tipi di ricerca pedagogica

2.1. La ricerca teoretica

Oggetto: I fatti educativi possono essere studiati sul piano teoretico, metateorico, al fine di determinarne la natura e le finalità.

Uso: Questo tipo di ricerca viene realizzato prevalentemente dalla filosofia dell'educazione e dalla pedagogia, che viene denominata "generale", allo scopo di identificare lo statuto epistemologico proprio di questo tipo di conoscenza e i problemi assiologici (valoriali) e normativi generali.

Metodi: Per questo tipo di ricerca si utilizzano i metodi della ricerca filosofica, sui quali in questo contesto non ci si soffermerà, poiché sono gli stessi conosciuti nello studio della filosofia.

Tipi di ricerca pedagogica

2.2. La ricerca storica

Oggetto: I fatti educativi vengono studiati nella loro evoluzione storica, dalla loro genesi ad oggi, per conoscerne gli antefatti e confrontarne le concezioni e le istituzioni in senso diacronico, nelle forme emerse nel tempo.

Uso: Di questo tipo di ricerca si occupa la storia della pedagogia, la storia dell'educazione, la storia della scuola e delle istituzioni educative.

Metodi: Per questo tipo di ricerca pedagogica si utilizzano i metodi storici, gli stessi che si utilizzano per altri settori e aspetti della ricostruzione del passato. Dunque, anche questi di solito non costituiscono argomento della pedagogia sperimentale, sebbene capiti che talvolta vengano trattati per risultare più completi.

Tipi di ricerca pedagogica

2.3. La ricerca comparativa

Oggetto: I fatti pedagogici ed educativi vengono studiati anche sul piano comparativo, cioè in senso sincronico, nei modi e nelle forme da essi assunti nelle diverse realtà geografiche nello stesso o in un determinato tempo.

Uso: Di questo tipo di ricerca pedagogica ed educativa si occupa la educazione comparata, la quale, più che risultare attenta alle teorie dell'educazione (pedagogia comparata), si interessa prevalentemente di problemi della pratica educativa (Educazione comparata).

Metodi: Anche se si tratta di indagini piuttosto diffuse non soltanto in campo pedagogico, ma anche linguistico, letterario, medico, sociologico ecc., ancor oggi si discute molto circa la validità e le forme, i metodi, gli strumenti e i soggetti di questo tipo metodologia, che in effetti non è molto semplice, né di facile applicazione.

Tipi di ricerca pedagogica

2.4. La ricerca descrittiva

Vedi paragrafo 2.4 dell'U.D.2

2.5. La ricerca sperimentale

Vedi paragrafo 2.2.5 dell'U.D.2

Tipi di ricerca pedagogica

3. La ricerca qualitativa

3.1. La ricerca interpretativa ermeneutica

3.2. La ricerca etnografica

3.3. La ricerca - azione.

3.4. La ricerca argomentativa

Tipi di ricerca pedagogica

4. Conclusioni

La ricerca pedagogica ed educativa si è preoccupata giustamente della varietà, della complementarità e completezza degli approcci. S'intensificano i tentativi di distinguere tra la riflessione personale e di gruppo sui fatti e la ricerca vera e propria, tra gli scopi operativi immediati e l'individuazione di costanti che, pur facendo spazio alle particolarità delle situazioni, non obblighino a ricominciare tutto da capo (uscendo così dal provvisorio e dal relativismo agnostico).

All'interno delle nazioni e sul piano internazionale ci si preoccupa di dare alla ricerca una legislazione e organizzazione che la tolgano dall'estemporaneità, dalle iniziative solo individuali, e le conferiscano ruoli, mezzi, formazione dei partecipanti idonei ad assolvere i compiti istituzionali che deve svolgere per la verifica dei risultati e per il miglioramento dei metodi, delle istituzioni e della qualità dell'educazione.